



Richiesta integrazione retta in struttura residenziale

n. protocollo

Il/la sottoscritto/a [] nato/a a [] il []/[]/[] residente a [] in [] n. [] codice fiscale [] telefono [] e-mail [] in qualità di []

chiede a codesto Comune un'integrazione economica per il pagamento della retta (Legge 328/2000 art. 6, comma 4)

a favore di [] nato/a a [] il []/[]/[] residente a [] in [] n. [] codice fiscale [] ricoverato presso la struttura residenziale [] per i seguenti motivi:

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (artt. 46 e 47) sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze PENALI in caso di falsa dichiarazione (art. 75 "decadenza benefici" e art. 76 "norme penali")

- 1) di essere a conoscenza che il Comune si riserva il diritto di procedere d'ufficio a tutte le verifiche necessarie in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese con la presente domanda di integrazione retta;
2) di aver preso visione del vigente Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74/2011 e delle vigenti linee guida in materia;
3) di essere a conoscenza che, in caso di concessione del contributo richiesto, la prestazione agevolata verrà inserita nella banca dati delle prestazioni sociali agevolate ai sensi del D.L. 31.05.2010 n. 78, del D.M. 26.12.2014 n. 206, del D. Lgs. 15.09.2017 n. 147 e successive modifiche ed integrazioni;
4) che l'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ordinario / per prestazioni socio sanitarie residenziali in corso di validità, del beneficiario è di Euro [] in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) con numero di protocollo INPS-ISEE [] presentata in data [];

1) L'ISEE ordinario è ammesso solo quando il potenziale beneficiario dell'integrazione non sia in una delle condizioni di cui all'allegato 3 del DPCM 159/2013 (condizioni di disabilità). In tal caso dovrà essere presentato l'ISEE dei figli non inclusi nel nucleo familiare e verranno valorizzate nel patrimonio del potenziale beneficiario le eventuali donazioni del patrimonio immobiliare.

5) che il BENEFICIARIO

è titolare dei seguenti redditi (*tipologia/importo mensile*):

	Euro	
	Euro	
	Euro	

non è titolare di beni mobili

è titolare dei seguenti beni mobili:

libretti di risparmio

conti correnti

titoli vari

altro

non ha effettuato donazioni

ha effettuato le seguenti donazioni:

non possiede beni immobili né diritti di usufrutto

possiede i seguenti beni immobili o diritti di usufrutto:

In caso di possesso di beni immobili, in qualità di si impegna:

a stipulare con il Comune di Schio contratto di vitalizio. Nel caso in cui il contratto di vitalizio non sia stipulato, si impegna a iscrivere ipoteca volontaria;

a iscrivere ipoteca volontaria a favore del Comune di Schio sui beni immobili.

Dichiara di essere a conoscenza che l'ipoteca volontaria è iscritta fino a concorrenza del presunto debito, salvo il caso in cui l'immobile sia adibito ad abitazione principale del coniuge o del figlio/a disabile del beneficiario. Qualora il valore dell'ipoteca divenga insufficiente a coprire il credito nel frattempo maturato a favore del Comune di Schio o sopraggiunga il termine di cui all'art. 2847 del Codice Civile, il beneficiario, il sottoscritto, o chi per esso, provvederà alla rinnovazione della stessa ai sensi del citato art. 2847 e seguenti del Codice Civile.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che, in presenza di beni immobili o sui quali si godano diritti di usufrutto, l'intervento economico comunale si configura come "anticipazione" e può essere concesso dalla Giunta comunale. Nel caso di impegno a stipulare contratto di vitalizio, solo qualora il contratto di vitalizio sia effettivamente stipulato l'intervento si trasformerà in "contributo" e l'anticipazione già erogata non dovrà essere restituita.

6) che rispetto alla richiamata Dichiarazione Sostitutiva Unica sono intervenute le seguenti variazioni:

7) che i soggetti tenuti agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice civile, sono quelli riportati nella pagina successiva.

SI IMPEGNA

ad utilizzare per il pagamento della retta le somme di qualsiasi tipo di cui il beneficiario divenga titolare successivamente alla domanda, ancorché percepite da terzi (famiglia, amministratore di sostegno), ovvero a versare tali somme a titolo di rimborso per quanto anticipato dal Comune di Schio per il pagamento della retta di inserimento nella struttura, nel limite in cui dette risorse aggiuntive lo consentano.

Informativa sulla privacy

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e degli articoli 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il Titolare del trattamento è il Comune di Schio, nella persona del Segretario Comunale, Livio Bertoia, delegato dal Sindaco pro tempore, con sede a Schio (VI) in via Pasini n. 33, tel. 0445/691111, pec: schio.vi@cert.ip-veneto.net; il Responsabile della Protezione dei dati è l'avv. Luca De Toffani con Studio a Schio (VI), via Monte Ciove n. 26, e-mail: dpo-rpd@comune.schio.vi.it;

il delegato al trattamento è il dirigente del Settore 5, via Pasini n.33, Schio, (VI), tel 0445/691282, e-mail sociale@comune.schio.vi.it.

2. I suoi dati vengono trattati dal Comune lecitamente, laddove il trattamento: sia necessario nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri; sia necessario all'esecuzione di una prestazione e/o un contratto di cui lei sia parte; sia necessario adempiere a un obbligo di legge; sia basato su un suo consenso espresso.

3. Si rappresenta che i dati da lei forniti, il cui conferimento è obbligatorio, ai fini di poter valutare la sua domanda di integrazione retta di struttura residenziale e il mancato conferimento dei quali comporta quindi l'impossibilità di ottenere il contributo da lei richiesto:

- verranno trattati per istruire la pratica relativa alla domanda di integrazione retta e potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché, in forma aggregata, a fini statistici; saranno conservati per il periodo strettamente necessario in base alle necessità gestionali e agli obblighi normativi applicabili, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

- saranno trattati con strumenti informatici e/o cartacei, nel rispetto dei principi del "Codice Privacy" e del GDPR e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso;

- potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziaria, nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge e/o per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono.

I dati non saranno diffusi se non nei casi previsti dalla vigente normativa né saranno oggetto di profilazione.

4. Si rappresenta inoltre che lei ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento stesso.

5. Il consenso prestato può essere revocato in ogni momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni oppure particolari categorie di dati. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato precedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità.

6. Lei può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 Roma, tel.06.696771, e-mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it.

7. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono: avv. Luca De Toffani, e-mail: dpo-rpd@comune.schio.vi.it.

Schio, lì _____

IL RICHIEDENTE

QUI SOCIALE – Piazza Statuto, 17 - 36015 Schio (VI) - telefono: 0445 691415 - fax 0445 691408
apertura: dal lunedì al venerdì 9.00 - 13.00
e-mail: info@comune.schio.vi.it; posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

Codice e revisione: 40316.112957/8

Responsabile procedimento e trattamento dati: Servizio sociale – **Cinzia Di Lembo**
telefono: 0445 691282 - fax 0445 691408; e-mail: sociale@comune.schio.vi.it

SITUAZIONE DI FAMIGLIA					
Relazione di parentela col... ricoverat..... nei gradi di cui all'art. 433 del Codice Civile (*)	COGNOME E NOME del... ricoverat... e dei membri della sua famiglia di cui all'art. 433 del Codice Civile	NASCITA		RESIDENZA	
		Luogo	Data	Comune	Indirizzo
Ricoverato					

(*) Gradi di parentela ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile:

- coniuge
- figli legittimi o legittimati e, in loro mancanza, i discendenti prossimi (figli dei figli)
- genitori, e in loro mancanza, gli ascendenti prossimi
- generi e nuore
- suocero e suocera
- fratelli e sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a
 a _____ il ____/____/____ e residente a _____
 in via/Piazza _____ n. _____, codice fiscale
 _____, telefono _____, e-mail
 _____, in qualità di _____,
 si dichiara disponibile, eventualmente assieme ad altri, alla compartecipazione al pagamento della
 retta in parola per l'importo mensile di Euro _____,00.

Schio, lì _____

IN FEDE

ALLEGATI

Elenco dei documenti da esibire e comunque in corso di validità:

- carta di identità o documento di riconoscimento equipollente del richiedente;
- in caso di cittadini stranieri, documento di soggiorno e/o ricevuta richiesta di rinnovo;
- attestazione ISEE;
- certificato di invalidità del beneficiario (se posseduto);

Elenco dei documenti da allegare obbligatoriamente:

- movimenti e saldo di depositi bancari e/o postali (conti correnti, libretti, carte di conto/prepagate) del beneficiario, relativi agli ultimi sei mesi, con data non superiore ai 7 giorni lavorativi precedenti la data della domanda;
- contratto di accoglienza, una volta sottoscritto con la struttura ospitante, che riporti l'importo della retta a carico del beneficiario (nel caso in cui sia già inserito in struttura) e ultima fattura emessa dalla struttura;
- Verbale rilasciato dalla competente U.V.M.D. che riporti il progetto di inserimento in struttura;
- copia della certificazione della titolarità di indennità di accompagnamento (se posseduta) o, in subordine, documentazione che attesti l'avvenuto deposito della domanda (se presentata).

Elenco dei documenti da allegare eventualmente:

- spese per l'assistenza sanitaria (ticket sanitari e attestazioni di pagamento, corredate da prescrizione medica) o spese straordinarie per interventi primari e necessari, se rilevanti;
- spese per utenze domestiche (fatture di acqua, energia elettrica e riscaldamento) e condominiali, solo nel caso in cui il potenziale beneficiario non sia già inserito in struttura;
- copia dell'eventuale decreto di nomina di amministratore di sostegno/curatore/tutore o, in subordine, impegno a depositare il ricorso per la nomina di uno dei succitati soggetti; il ricorso deve contenere la richiesta di attribuzione dei poteri di gestione e valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare del beneficiario anche al fine di garantire l'estinzione delle anticipazioni, di cui al paragrafo Tipologia degli interventi, concesse dal comune di Schio al beneficiario al momento del suo inserimento nella struttura residenziale;
- impegno a stipulare contratto di vitalizio con il Comune di Schio come previsto nel paragrafo "Tipologia degli interventi" delle Linee guida;
- copia dell'atto di ipoteca volontaria di cui al paragrafo "Garanzie patrimoniali recuperi e rivalse" delle Linee Guida;
- impegno a stipulare accordi finalizzati all'alienazione/utilizzo dell'immobile di proprietà, come previsto nel paragrafo "Tipologia degli interventi" delle Linee Guida.

Spazio riservato al dipendente addetto alla raccolta della domanda

ATTESTO CHE

la firma non è stata apposta in mia presenza e che la dichiarazione è stata raccolta unitamente alla fotocopia, qui allegata, di un documento di identità del dichiarante;

la firma è stata apposta in mia presenza e che il dichiarante è stato identificato mediante l'esibizione del documento di identità: _____ n. _____ del _____ rilasciato da _____;

la dichiarazione è stata resa da persona che non sa firmare ovvero che, al momento, è impedita alla firma. Il dichiarante è stato precedentemente identificato mediante l'esibizione del documento _____ di _____ identità: _____ n. _____ del _____ rilasciato da _____;

la dichiarazione è stata resa da persona diversa dall'interessato. Tale persona ha dichiarato di essere _____ (*coniuge o, in sua assenza, figlio/a o, in ultima istanza, parente entro il 3° grado*) dell'interessato e che questi si trova in una situazione di impedimento temporaneo, per ragioni legate al suo stato di salute.

Il _____ dichiarante _____ è:
(cognome) _____ (nome) _____
nato/a a _____ (Prov. _____) il _____,
residente in Via _____ n. _____ Comune di _____
cap _____.

Il dichiarante è stato precedentemente identificato mediante l'esibizione del documento di identità: _____ n. _____ del _____ rilasciato da _____;

la dichiarazione è stata resa e *sottoscritta* dal tutore dell'interessato (*vedasi copia allegata del decreto di nomina del tutore*);

la dichiarazione è stata resa dall'interessato con l'assistenza del curatore, che ha aggiunto la propria firma a quella dell'interessato (*vedasi copia allegata del decreto di nomina del curatore*);

la dichiarazione è stata resa e sottoscritta dall'amministratore di sostegno dell'interessato ovvero è stata resa dall'interessato con l'assistenza dell'amministratore di sostegno, che ha aggiunto la propria firma a quella dell'interessato (*secondo quanto previsto dal decreto di nomina dell'amministratore di sostegno, qui allegato in copia*).

Schio, _____

Firma del dipendente
